

Napoli, R. Scuola di Capodimonte,

9 febbraio 1898.

Illmo Sig. Professore,

Mi prendo la libertà d'inviarle in esame le prime pagine composte della memoria, che ebbi l'onore di leggere l'altra domenica alla Pontaniana, e che vuole essere considerata come un lavoro d'indole molto modesta. Ella potrà risparmiarsi il fastidio di rinviarvi queste bozze, avendone io fatto tirare un'altra copia per farvi le correzioni di stampa. Ma se in queste e nelle altre, che successivamente Le manderò, Le occorre di notare qualche errore, che non avere l'aria di essere di sola stampa, Le sarei oltre ogni dire gratissimo se volesse rendermene avvertito. Non ho l'ardire di pregarla per gli errori di stampa, perché sarebbe una enorme indiscrezione da parte mia di volere abusare del Suo tempo troppo prezioso.

Con più distinti ossequii mi creda

Suo dev. mo

Filippo Angelitti